

www.itinerariafvg.it

The greatest thing a human soul ever does in this world is to see something, and tell what it saw in a plain way. Hundreds of people can talk for one who can think, but thousands can think for one who can see. To see clearly is poetry, prophecy, and religion, all in one.

John Ruskin



Pellegrino da San Daniele, Annunciazione dei calzolai, 1519.

La cosa più nobile che lo spirito umano possa fare a questo mondo è vedere e dire in modo diretto quanto ha visto. Ci sono centinaia di persone che sanno parlare per una sola che sa pensare; ma migliaia sanno pensare per una che sa vedere. Vedere chiaramente è insieme poesia, profezia e religione.

John Ruskin

Itineraria celebrates Christmas through the birth anniversaries of those who have left a heritage of everlasting values. This year we remember the eminences who pointed to a new path, beyond their age, in the field of letters, art, politics and thought.

Itineraria celebra il Natale attraverso gli anniversari di nascita di coloro, che hanno lasciato un patrimonio di valori imperituri. Quest'anno ricordiamo le eccellenze che hanno indicato una nuova via, oltre il loro tempo, nel campo di lettere, arte, politica e pensiero.



Niccolò Machiavelli



Caterina de' Medici



Giovan Battista Marino



John Ruskin



Matteo Pertsch



Giuseppe Valentinis



Gabriele Augusto Agricola

Niccolò Machiavelli (1469-1527), thinker and scholar, was a politician of great ingenuity and far-sighted intuitive ability, above all in the "experience of modern things", as he writes in *The Prince*.

Caterina de' Medici (1519-1589), a supporter of civil tolerance, was queen of France, where she imported the spirit of Florence which represented the beacon of western civilization in that century. Similarly, the poet Giovan Battista Marino (1569-1625), sublime representative of baroque concepts, created a new tradition reconnecting with the Latin poets of the Imperial Age.

> In England, John Ruskin (1819-1900) was the founder of the theory according to which art must be rooted in nature and ethics and man, with his life, must leave a civil message to the future generations, to be preserved religiously.

Matteo Pertsch (1769-1834), loyal and prudent architect, knew how to distinguish virtues in man and protect them. His stylistic elements went through the nineteenth century until the twentieth.

The painter Giuseppe Valentinis (1819-1901) sensitized respect for the originality of the work and for its scientific recovery in opposition to the amateur restoration. Gabriele Augusto Agricola (1819-1857), patriot, artist and financier of the Friulian Exposition of Fine Arts and Crafts, was the first photographer in Friuli; Arturo Zardini (1869-1923), musician, wrote in Florence, where he was a refugee during the Great War, one of the noblest songs of Friuli, Stelutis Alpinis.

Niccolò Machiavelli (1469-1527), pensatore e letterato, fu politico ricco d'ingegno e di lungimirante capacità intuitiva, soprattutto nella "experienza delle cose moderne", come scrive ne Il Principe.

Caterina de' Medici (1519-1589), sostenitrice della tolleranza civile, fu regina di Francia, dove importò lo spirito di Firenze che in quel secolo rappresentò un faro della civiltà occidentale. Non dissimilmente, il poeta Giovan Battista Marino (1569-1625), sublime rappresentante del concettismo barocco, creò una tradizione nuova ricollegandosi ai poeti latini di età imperiale.

In Inghilterra, **John Ruskin** (1819-1900) fu il fondatore della teoria secondo la quale l'arte deve essere radicata nella natura e nell'etica e l'uomo deve lasciare un messaggio da conservare religiosamente.

Matteo Pertsch (1769-1834), architetto leale e prudente, sapeva distinguere le virtù negli uomini e proteggerle. I suoi stilemi attraversano tutto l'Ottocento per giungere fino al Novecento.

Il pittore friulano Giuseppe Valentinis (1819-1901) sensibilizzò al rispetto dell'originalità dell'opera e al suo recupero scientifico in opposizione al restauro amatoriale. Gabriele Augusto Agricola (1819-1857), patriota, artista e finanziatore dell'Esposizione Friulana d'Arti belle e mestieri, fu il primo fotografo friulano; Arturo Zardini (1869-1923), musicista, scrisse a Firenze, dove era profugo durante la Grande Guerra, uno dei canti più nobili del Friuli, Stelutis alpinis.

ITINERARIA

ITINERARIA DEDICATES THE YEAR 2019

ITINERARIA DEDICA L'ANNO 2019 TO THESE MASTERS WITH A CYCLE A QUESTI MAESTRI CON UN CICLO OF CULTURAL ACTIVITIES. DI ATTIVITÀ CULTURALI.